Intervista: **l'artista parmigiano** giovedì all'Auditorium del Carmine con il suo Quintetto in un concerto a favore dell'Hospice

Salvini: «Anch'io figlio delle Piccole Figlie»

Lucia Brighenti

E' parmigiano ed è nato alle Piccole Figlie: sarà anche per questo che Andrea Salvini, pianista e cantante che ha nel cuore la musica "nera", si è prestato con entusiasmo all'iniziativa «Una mano per l'Hospice». Giovedì 18 dicembre, alle 20.30, nell'Auditorium del Carmine sarà infatti l'Andrea Salvini Quintet ad aprire una serie di appuntamenti destinati a raccogliere fondi a favore dell'Hospice Piccole Figlie di Via Po, danneggiato dall'alluvione.

Giusta causa

«Il primo a trarne beneficio sono io: faccio qualcosa di utile e condivido le mie emozioni»

La struttura ha già riaperto le porte, ma i sacrifici economici sono stati enormi e per questo l'associazione «Claudio Bonazzi pro Hospice», guidata da Mimma Petrolini e Antonio Maselli, ha varato un progetto di solidarietà che durerà quattro mesi e sarà ricco d'iniziative volte a raccogliere fondi. Il concerto di giovedì prossimo, dal titolo «Una serata di grande musica per ripartire», sarà un'occasione per dare una mano e per ascoltare musica di qualità: «Amo molto l'interpretazione nera, il blues, perché rappresentano gli albori della musica, da cui è nato tutto. - spiega Salvini, già nel cast del recente evento benefico «Controfango» al Teatro Regio - Per questo, pur interpretando il repertorio più disparato, nei miei arrangiamenti mi attengo sempre a questo stile: tutto si può rendere "nero". In quest'occasione eseguiremo un paio di composizioni mie, brani di Ray Charles, Burt Bacharach, Sinatra, Jobim, Stevie Wonder e poi faremo un omaggio ad alcuni dei cantautori italiani che più amo, come Endrigo, con cui ho suonato, e Paolo Conte. Tutto sarà arrangiato in chiave swing e blues».

Con Salvini suoneranno Ugo Maria Manfredi (basso), Oscar Abelli (batteria e percussioni), «Satomi» Bertorelli (tastiere e cori), Emiliano Vernizzi (sassofono): «Sono tutti professionisti eccezionali», osserva Salvini. Allo spettacolo prenderà parte anche il giovane attore Pier Restori, che leggerà alcuni testi accompagnato dalla musica. «Il primo a trarre beneficio da queste iniziative di solidarietà sono io, - ha sottolineato Salvini - perché sento di fare qualcosa di utile e perché mi piace condividere le emozioni che la musica può dare. L'Hospice è un patrimonio della città, spero che la gente partecipi numerosa a questa iniziativa». I biglietti per la serata sono in vendita presso la cartoleria Avanzini (via Cavour, 26) e nella gioielleria Carboni (via Mazzini, 5/a). Per informazioni si può contattare Mimma Petrolini al numero 339-4910463.◆

Evento benefico Andrea Salvini